



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

Sede Legale Amantea –Via Carlo Alberto dalla Chiesa - CAP 87032 – Tel.0982/4291

Sede Operativa San Pietro in Amantea 87030 L.go Santa Maria delle Grazie

Sito web istituzionale: <https://www.distrettosocialeamantea3.it> Pec: udp.ats3amantea@asmepec.it

e-mail: udp.ats3amantea@gmail.com

AVVISO PUBBLICO

“SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – ANNUALITÀ 2016-2018

VISTI

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 669 del 28 dicembre 2018 con il quale sono stati introdotti i Progetti Sperimentali in materia di Vita Indipendente e sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale n. 138 del 04 Aprile 2019 con cui è stato approvato l’elenco degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 112 del 2016 sul cd “Dopo di Noi”;
- il DM 23 Novembre 2016;
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006;
- le Linee di Indirizzo per i progetti di Vita Indipendente (GURI Serie Generale n.28 del 04.02.2020 - Allegato F).

Preso atto che l’Ambito Territoriale Sociale di Amantea è beneficiario delle risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del Direttore Generale n.440 del 20.12.2016 Annualità 2016 e con Decreto del Direttore Generale n.138/2019 Annualità 2018;

Considerato che

il DDG n.276 del 21.10.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, ha approvato le *Linee Guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*

l’art. 50 delle Linee Guida “Aspetti Finanziari” prevede che *“L’erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:*

- *il 50% del finanziamento accordato all’avvio delle attività previa comunicazione della regione indicante l’effettivo avvio delle attività;*
- *il 30% del finanziamento accordato alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, decorsi almeno sei mesi dall’inizio delle attività, previa verifica dell’effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all’avvio delle attività;*
- *il restante 20% a consuntivo su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per l’intero ammontare del finanziamento, completa della documentazione giustificativa valida ai fini fiscali*

Preso atto che

la Regione Calabria, con DDR n.1019 del 26.02.2018 ha provveduto a liquidare agli Ambiti Territoriali Sociali, ammissibili a finanziamento dei progetti di Vita Indipendente, il 50% del contributo concesso per l'Annualità 2016;

la stessa Regione Calabria con DDR n.11928 del 18.11.2020, recante DPCM 12 dicembre 2018 Progetti sperimentali in tema di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità - Annualità 2018 - liquidazione somme ai comuni, ha erogato agli Ambiti beneficiari dei progetti di Vita Indipendente, il 50% del contributo concesso per l'Annualità 2018;

L'Ambito Territoriale Sociale di Amantea emana il presente Avviso Pubblico.

Art. 1 - Finalità

La seguente misura è finalizzata a sostenere i progetti di "Vita Indipendente" per persone adulte con disabilità. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata. Vita indipendente e libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione delle persone con disabilità nella società. A tale scopo viene assicurato anche che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione"*; che, inoltre, *"abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*; e che, infine, *"i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni"*. I principi di riferimento devono dunque essere la libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione.

Il progetto per la "Vita indipendente" si riferisce e si ispira a un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio progetto di vita. La persona cui viene garantito il diritto di scelta si assume le conseguenti responsabilità e la consapevolezza degli eventuali rischi. Esso rappresenta una delle alternative possibili dell'assistenza diretta, scelta da altri, e favorisce la partecipazione delle persone con disabilità nella società, innescando meccanismi di mutamento culturali e materiali nell'ottica del "mainstreaming".

I progetti riguarderanno la definizione di percorsi differenziati e individualizzati per persone adulte con disabilità. Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità propone e gestisce il proprio Progetto Personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente.

La presente procedura è volta ad aumentare l'autonomia della persona, si fonda sul principio di libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio implementando le proprie capacità di gestione autonoma dei diversi aspetti del vivere, la partecipazione alla vita sociale o, ancora, intraprendere un progressivo processo di de-istituzionalizzazione o di vita autonoma supportata da adeguati sostegni.

Art. 2 - Oggetto dell'intervento e durata

Ogni cittadino che parteciperà alla presente procedura, e che ne avrà diritto, sarà ammesso al beneficio a seguito di valutazione dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) dell'ASP competente territorialmente e sottoscriverà un proprio Progetto Personalizzato per la "Vita Indipendente", strutturato con l'UVM e dall'Equipe multiprofessionale in servizio presso l'Ambito Territoriale Sociale di Amantea.

La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, *"sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee,*

limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia”

I progetti personalizzati dovranno prevedere l'elaborazione di un budget integrato di progetto, eventualmente con previsione di investimenti modulabili in funzione degli obiettivi raggiunti e consolidati, e una chiara identificazione delle responsabilità di realizzazione e monitoraggio (case management) degli interventi.

A seguito della concessione del contributo e della redazione del progetto personalizzato, la persona con disabilità, beneficiaria degli interventi previsti nel presente Avviso, sceglierà e assumerà direttamente, con regolare contratto di lavoro, il/i propri/o assistente/i (Assistente personale e/o Educatore), concordando direttamente con essi le mansioni, gli orari e la retribuzione e giustificando a norma di legge la spesa che deve essere finalizzata esclusivamente a questo titolo, oppure fruirlà.

La durata del progetto per la “Vita Indipendente” non può superare il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione e avvio del progetto.

Art. 3 - Destinatari e requisiti di accesso

Gli interventi saranno dedicati a persone con disabilità maggiorenni, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. Tuttavia, limitatamente ai progetti di continuità, che prevedono la proroga o l'estensione di programmi già avviati, sarà possibile confermare i servizi alle persone con disabilità per le quali intervengano patologie legate all'invecchiamento.

Nella selezione dei beneficiari sarà accordata preferenza alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

Ulteriore criterio che verrà tenuto in considerazione, riguarderà le scelte che favoriscano i percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto ad ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità, nonché tutte le tipologie di limitazioni corporee e funzionali, il rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.

Tutto quanto premesso e dettagliato, sono destinatari della misura a sostegno della “Vita Indipendente” le persone adulte con disabilità complessa a cui si riconosce la capacità di autodeterminazione, che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso di:

- ✓ cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini stranieri muniti di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs.286/1998 e successive modifiche (altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al bando);
- ✓ residenza anagrafica in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Amantea;
- ✓ riconoscimento di invalidità civile e/o eventuale di riconoscimento di condizione di cui alla Legge n.104/92);
- ✓ età compresa tra i 18 e i 64 anni.

Come già affermato, nella selezione dei beneficiari sarà accordata priorità di accesso alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito alla valutazione multidimensionale, come previsto dalle linee guida ministeriali. Tale priorità sarà attribuita tenendo conto dei criteri che possono aumentare il rischio di istituzionalizzazione, ossia:

- a. Limitazione dell'autonomia
- b. Condizione familiare
- c. Condizione abitativa e ambientale
- d. Condizione economica
- e. Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione

Verrà stilata apposita graduatoria ed in caso di parità di punteggio, sarà data precedenza alla domanda pervenuta prima in ordine di numero di protocollo. Inoltre, a parità di possesso dei requisiti da A a E, le persone disabili più giovani avranno la preferenza nella selezione dei beneficiari al fine di garantire maggiori

possibilità di recupero.

Art. 4 - Tipologie di intervento e caratteristiche dei progetti di “Vita indipendente”

“Vita Indipendente” significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi le responsabilità delle proprie scelte nel perseguire la maggiore autonomia possibile.

Il progetto per la “Vita Indipendente”, approvato a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dall’Equipe multi professionali in servizio presso l’Ambito Territoriale Sociale, dovrà contenere:

- Obiettivi da perseguire;
- Attività da realizzare;
- Interventi e prestazioni finalizzate a garantire il più possibile l’inclusione sociale delle persone con disabilità.

Il beneficiario o la sua famiglia o chi lo rappresenti, partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell’efficacia e dell’efficienza del programma.

Il contributo economico del progetto di “Vita Indipendente” è concesso, attraverso la concessione di voucher, per un massimo di dodici mesi, per le seguenti **macro aree** di intervento:

1. Macro Area Assistente personale

1.1 Presso domicilio familiare

L’assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico. Agisce secondo quanto previsto nel “Progetto Personalizzato di Vita Indipendente”, a cura dell’equipe multi professionale, e condiviso con la persona con disabilità, al fine di mantenere e/o migliorare la propria autonomia. Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: cura della persona, ambito domestico, studio, formazione e lavoro, attività ricreative e sportive, partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità. Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti contrattualmente tra il beneficiario e l’assistente personale. Per l’assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Liberamente scelto/a dal beneficiario, l’assistente personale è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità. E’ a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **21,40 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti sarà determinato successivamente in ragione del costo del lavoro del personale impegnato.

Personale Impegnato: **Assistente personale**

1.2 Progetti di co-housing sociale

L’intervento prevede il sostegno alla realizzazione di esperienze di abitare in autonomia, alla realizzazione delle attività di vita quotidiana come delle attività di autonomia sociale; gli interventi saranno pianificati con l’utilizzo del progetto personalizzato e potranno svilupparsi in un sistema di Co-housing Sociale in cui il beneficiario sperimenta forme di abitazione condivisa. Per questa area di intervento, per un massimo di n. 4 beneficiari, è previsto il coinvolgimento di figure professionali quali: Educatori e OSS.

Per “sostegni per l’abitare” si intendono le misure, gli interventi, le modalità organizzative che concorrano al dignitoso permanere presso il proprio domicilio o alla realizzazione del proprio progetto di vita all’esterno della famiglia di origine o a percorsi di deistituzionalizzazione.

Per “servizi per l’abitare” si intendono le modalità organizzative che garantiscono soluzioni abitative e di supporto alla persona alternativi alla permanenza presso il domicilio originale o familiare.

In particolare favorire *l’abitare in autonomia* comporta l’insieme delle attività destinate a fornire risposte ai bisogni e/o a promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel che concerne l’autonomia, le relazioni sociali, l’accesso alle opportunità offerte dal territorio, l’esercizio dei propri diritti, indipendentemente dalle modalità organizzative e di gestione degli interventi.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **3,6 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **4 (quattro)**

Personale Impegnato: **Educatore e/o OSS**

1.3 Progetti di Inclusione Sociale e Relazionale

Si prevedono interventi di inclusione sociale dentro o al di fuori del contesto familiare. Per quanto concerne la tipologia volta all'inclusione sociale, il numero dei beneficiari previsti è n. 5 con una durata di 12 mesi, avvalendosi della figura professionale dell'Educatore. L'intervento prevede attività sportive, culturali, relazionali e di orientamento al lavoro.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **3,6 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **5 (cinque)**

Personale Impegnato: **Educatore**

1.4 Trasporto Sociale

La tipologia del servizio avverrà mediante la sottoscrizione di Convenzioni con aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico o privato oppure attraverso la concessione di voucher spendibili presso gli ETS accreditati presso l'Albo distrettuale.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **3,6 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **5 (cinque)**

2. Macro Area: Abitare in Autonomia

2.1 Co-housing sociale

Nella specifica area dell'abitare in autonomia viene presa in considerazione la tipologia *co-housing*; il progetto resta aperto alle molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **5,7 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **4 (quattro)**

Personale Impegnato: **Educatore e/o OSS**

3. Macro Area Inclusione sociale e relazionale

3.1 Spese personale

Si prevedono interventi di inclusione sociale dentro o al di fuori del contesto familiare. La specifica attività verrà espletata dalla figura dell'Educatore professionale che è l'operatore sociale e sanitario che "*attuа specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà*". Come detto, agisce secondo quanto previsto nel "Progetto Personalizzato di Vita Indipendente", redatto dall'équipe multi professionale, e condiviso con la persona con disabilità, al fine di migliorare l'inclusione sociale e relazionale della persona disabile. Supporta il beneficiario nelle attività ricreative e sportive, attraverso la partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità. Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti contrattualmente tra il beneficiario e l'educatore. Per tale specifica figura professionale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale CCNL Cooperative. Liberamente scelto/a dal beneficiario, l'educatore è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità. E' a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **19,0 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **5 (cinque)**

Personale Impegnato: **Educatore**

4. Macro Area Trasporto sociale

4.1 Convenzione con trasporti pubblici

La tipologia del servizio avverrà mediante la sottoscrizione di Convenzioni con aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **0,7 %**

4.2 Convenzione con trasporti privati

La tipologia del servizio avverrà mediante la sottoscrizione di Convenzioni con aziende esercenti il servizio di trasporto privato oppure attraverso la concessione di voucher spendibili presso gli ETS accreditati presso

l'Albo distrettuale.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **1,4 %**

4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto speciale

La tipologia del servizio avverrà mediante acquisto/noleggio mezzi specializzati (es. automobili) per uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente.

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **8,6 %**

5. Macro Area Domotica

5.1 Domotica

Gli interventi di domotica sono rivolti all'acquisto di strumentazioni quali tablet con accesso ad Internet (n.10 beneficiari) e postazioni pc disabili (n.20 beneficiari).

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **5,7 %**

Il numero dei soggetti Beneficiari previsti è pari a **30 (trenta)**

6. Azioni di sistema

Nei confronti di beneficiari e familiari è previsto un consulente psicologo con formazione specifica nella conduzione di gruppi di attivazione per n.40 h totali da suddividere in incontri di ascolto individuale, gruppo di assistenti personali, incontro di gruppo per i beneficiari come empowerment e step finale. Tale attività potrà essere erogata da personale in servizio presso l'Equipe Multidisciplinare o appositamente individuato. Per quanto concerne le azioni rivolte agli assistenti personali sono previste a cura del personale del consorzio, consulente alla pari e associazioni di volontariato per 5 incontri di n.2 h, in modalità gruppo aperto (struttura narrativa – esperienziale – interattiva).

Quota % di spese pubblica per la Macro Area: **6 %**

Art. 5 – Progetto Personalizzato

Il progetto personalizzato di “Vita Indipendente” dovrà contenere:

- Gli obiettivi di vita che si intendono perseguire;
- Descrizione delle necessità della persona con disabilità;
- Conseguente richiesta di prestazioni e relativa tempistica di attuazione;
- Costi previsti e ammissibili;
- Dichiarazione di responsabilità nell'attuazione del progetto da parte del beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente;
- Dichiarazione di piena autonomia nella scelta dell'assistente personale da parte del beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente;

Il beneficiario dell'intervento, sottoscrive, unitamente al progetto personalizzato di assistenza di cui sopra, un apposito atto di impegno predisposto dal soggetto pubblico competente nel quale:

- ✓ si impegna a regolarizzare il rapporto di lavoro con l'assistente e/o educatore e/o OSS alla persona scelto, nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ si impegna ad utilizzare il sostegno economico concessogli quale aiuto economico a esclusivo titolo di rimborso spese totale o parziale, comprensivo degli oneri diretti e indiretti derivanti dal contratto stipulato con l'assistente alla persona o altra figura professionale;
- ✓ si fa carico di ogni onere assicurativo, previdenziale e assistenziale scaturente dal suddetto contratto;
- ✓ si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa RCT a favore dell'assistente personale e/o educatore e/o OSS per eventuali danni provocati a terzi;
- ✓ si impegna a concordare con l'Equipe multiprofessionale dell'ATS3 eventuali variazioni del progetto personalizzato.
- ✓ si impegna a presentare, con periodicità e secondo le modalità stabilite dal soggetto pubblico territorialmente competente, la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dell'intervento;
- ✓ si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici, ecc.) producendo a richiesta del soggetto pubblico competente idonea documentazione;
- ✓ si impegna a riconoscere al soggetto pubblico competente il pieno esercizio della vigilanza e del

- ✓ controllo sull'attuazione del Progetto Personalizzato e sull'osservanza dell'atto di impegno;
- ✓ accetta che al verificarsi di eventuali proprie inadempienze di cui ai punti sopra elencati, il soggetto pubblico titolare del servizio gli contesti per iscritto tali inadempienze, assegnando un termine per la loro regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine si potrà procedere alla revoca del sostegno economico ed al recupero delle somme eventualmente erogate e non giustificate.

Art. 6 - Suddivisione finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Ambito Territoriale di Amantea è di complessivi € di cui € 40.000,00 relativi all'Annualità 2016 e € 80.000 afferenti all'Annualità 2018 di cui 120.000,00 € a titolo di finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e € 20.000,00 a titolo di co-finanziamento a carico dell'Ambito Territoriale di Amantea. La dotazione finanziaria sarà utilizzata per come di seguito dettagliato:

- Assistente personale: € 74.000 (52,9 %) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 10.000,00;
- Abitare in Autonomia: € 8.000,00 (5,7 %) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 1.600,00;
- Inclusione sociale e relazionale: € 26.000 (18,6%) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 2.000,00;
- Trasporto sociale: € 15.000 (10,7%) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 3.000,00;
- Domotica: € 8.000,00 (5,7 %) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 1.600,00;
- Azioni di sistema: € 9.000,00 (6,4 %) a cui si aggiunge una compartecipazione di € 1.800,00.

La misura del contributo sarà determinata sulla base delle domande pervenute e delle azioni richieste, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Art. 7 - Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patto per la vita indipendente.

L'Ambito Territoriale Sociale di Amantea procederà all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie. L'ATS si riserva di istruire le ulteriori domande pervenute dopo la scadenza dell'avviso solo in caso di accertamento di ulteriori risorse o di aumento disponibilità (economie relative all'avviso).

Al termine dell'istruttoria formale, avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- Ammessa a successiva valutazione tecnica
- Non ammessa con motivazione.

Qualora la domanda risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la "Vita indipendente" verrà comunicato all'interessato tramite apposita comunicazione inviata mezzo PEC.

Le domande risultate ammissibili ai sensi del presente avviso saranno sottoposte a valutazione tecnica effettuata dall'equipe multiprofessionale attivata dall'assistente sociale che esercita il ruolo di case manager.

La valutazione è finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la "Vita Indipendente", le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari già in atto. E' facoltà dell'assistente sociale e/o dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) chiedere integrazioni al progetto presentato qualora lo stesso evidenzii situazioni particolari anche al fine di delineare, di concerto con la persona con disabilità, possibili soluzioni.

Il "patto per la vita indipendente" dovrà essere sottoscritto insieme al case manager e dal Direttore del Distretto competente per territorio, qualora presente, o suo delegato e dovrà contenere l'indicazione dell'entità del contributo economico concesso.

Art.8 - Criteri di selezione dei beneficiari

Alle istanze pervenute e ritenute ammissibili, verrà attribuito un punteggio secondo i seguenti criteri:

A) CONDIZIONE FAMILIARE

BUONA per via della presenza attiva di rete familiare di primo grado competente e adeguata **4 p.ti**

DISCRETA per presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile) **5 – 14 p.ti**

ASSENTE per mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale **20 p.ti**

B) CONDIZIONE AMBIENTALE

Disponibilità, nella persona con disabilità, a sperimentare forme innovative di Vita Indipendente, come il co-housing **10 p.ti**

Disponibilità, nella persona con disabilità, ad impegnarsi fuori dall'abitazione come inserimenti lavorativi, tirocini, borse lavoro, centri diurni etc. **10 p.ti**

C) CONDIZIONE ECONOMICA della persona disabile e del suo nucleo familiare

Da 0 a 1.000 euro	30 punti
Da 1.000,01 a 2.000 euro	27 punti
Da 2.000,01 a 3.000 euro	24 punti
Da 3.000,01 a 4.000 euro	21 punti
Da 4.000,01 a 5.000 euro	18 punti
Da 5.000,01 a 6.000 euro	15 punti
Da 6.000,01 a 7.000 euro	12 punti
Da 7.000,01 a 8.000 euro	9 punti
Da 8.000,01 a 9.000 euro	6 punti
Da 9.000,01 a 10.000 euro	3 punti
Da 10.000,01 e oltre	0 punti

D) INCENTIVAZIONE PROCESSI DI DEISTITUZIONALIZZAZIONE

Possibilità di vita in autonomia anche dopo la conclusione del progetto **10 punti**

Obiettivi perseguibili ed "utilizzabili" per la propria vita in autonomia nell'immediato futuro **6 punti**

Facilità di realizzazione ed economicità dell'intervento **4 punti**

Le istanze ammesse a valutazione saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse a disposizione di cui all'art. 6 del presente Avviso. La valutazione delle istanze avverrà "a sportello" in ragione dell'ordine d'arrivo delle stesse. Al fine dell'ammissione a beneficio l'istanza dovrà ottenere l'attribuzione di un punteggio minimo pari a 60 punti. Il punteggio massimo attribuibile sarà di 90 punti.

Art. 9 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini della realizzazione del progetto di "Vita Indipendente" di cui alla Macro Area Assistente Personale Interventi 1.1, 1.2 e 1.3 nonché alla Macro Area 3 Inclusion sociale e relazionale Intervento 3.1 Spese per personale, nel rispetto delle norme di gestione applicabili, sono i costi inerente all'assunzione del personale specializzato di supporto ai destinatari delle azioni progettuali ovvero assistenti personali/educatori/OSS regolarmente contrattualizzati nel rispetto della normativa vigente, per le somme riconosciute. In questo caso, l'ATS rimborserà i costi sostenuti dal beneficiario.

Per quanto attiene invece la Macro Area 1 Intervento 1.4 Trasporto Sociale, l'Ambito Territoriale Sociale 3 intende farsi carico dei costi derivanti dal rimborso degli Abbonamenti e/o dalla stipula delle Convenzioni con fornitori del servizio di trasporti pubblici/privati. L'utente, in caso di approvazione della propria istanza, quale soggetto erogatore del servizio di trasporto, potrà individuare un ETS inserito nell'Albo distrettuale.

Per quanto attiene invece la Macroarea 4 Trasporto sociale Interventi 4.1 e 4.2 e 4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto speciale, l'ATS si farà carico dell'avvio della procedura di acquisto e/o noleggio di apposito mezzo di trasporto ad uso esclusivo dei destinatari del progetto "Vita indipendente".

Per quanto attiene la Macro Area 5 Domotica, l'ATS si farà carico dell'acquisto dei Tablet e dei PC da consegnare ai beneficiari del presente avviso per un numero massimo di 10 Tablet e 20 postazioni PC.

Il progetto per la "Vita Indipendente", finalizzato a favorire la domiciliarità della persona con disabilità, non può prevedere attività indirizzate **a sostenere interventi in strutture di accoglienza residenziale**.

I costi relativi alla Macro Area 6 Intervento 6.1.2, 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3, sempre a carico dell'ATS, si riferiscono all'acquisto di materiali, al pagamento di onorari ed altre attività anche di promozione per la migliore riuscita delle attività progettuali (azioni di sistema).

Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

La persona con disabilità destinataria dell'intervento, contestualmente alla sottoscrizione del "patto per la vita indipendente" comunica l'avvio del progetto all'Ambito Territoriale Sociale di Amantea presentando, a pena di decadenza, la documentazione attinente alle tipologie di costi previsti nel progetto per la "vita indipendente" come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro (UNILAV);
- copia del contratto di locazione e/o utenze nel caso di attivazione di un progetto di *co-housing*;
- copia abbonamento trasporto pubblico/privato.

La quota del contributo sarà determinata ad ultimazione delle verifiche dei requisiti da parte dell'Ufficio di Piano e dopo la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto.

Ai fini della rendicontazione delle spese ammesse a contributo, la persona con disabilità o, se necessario, chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, presenta mensilmente presso gli uffici dell'Ambito Territoriale Sociale di Amantea, la seguente documentazione:

a) Per il costo del personale:

- contratto di lavoro sottoscritto e comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio di rapporto di lavoro nel rispetto della normativa;
- cedolino (busta paga) quietanzato e documentazione che attesti che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, in particolare:
 - A. Assegni non trasferibili;
 - B. Bonifici;
 - C. Altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico quale ad es. MAV

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, deve essere altresì specificata, come causale, la mensilità di riferimento della busta paga.

- report/timesheet delle attività svolte dall'Assistente Personale/Educatore/OSS sottoscritti dalla risorsa umana e dalla persona con disabilità o suo rappresentante.

In alternativa al rimborso delle spese, qualora possibile, potrà essere erogato apposito Voucher da utilizzare presso gli ETS iscritti all'Albo Distrettuale ed erogati preferibilmente a cadenza mensile.

Art. 11 - Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a presentare a cadenza trimestrale presso l'Ufficio di Piano ATS n.3 di Amantea con sede legale in Amantea e sede operativa sita in San Pietro in Amantea, Largo Santa Maria delle Grazie una relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

L'Assistente Sociale referente monitora l'evolversi del progetto almeno trimestralmente, verificando che le azioni proposte dal piano individuale siano realmente attuate. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità

del progetto di “vita indipendente” l’ATS si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta all’Ufficio di Piano.

Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell’art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali.

Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo articolo saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l’amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

Art.12 - Motivi di esclusione, sospensione e decadenza

E’ motivo di esclusione:

- presentazione della domanda da beneficiari non in possesso dei requisiti richiesti;
- presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- presentazione della domanda sprovvista degli allegati previsti dall’art. 13;
- presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall’art.13;
- domande non sottoscritte dal richiedente o da chi ne fa le veci.

E’ motivo di decadenza:

- la perdita dei requisiti di cui all’art. 3;
- la mancata attivazione del contratto di lavoro per l’assistente personale/educatore/OSS, entro 2 mesi dalla sottoscrizione dell’avvio del progetto con la UVM;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell’assistente personale/educatore/OSS;
- il ricovero permanente in struttura;
- la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni mensili;
- la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio progetto di vita indipendente;
- ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto;
- decesso del beneficiario.

E’ motivo di sospensione:

- l’inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza.

Il beneficiario può richiedere la cessazione del progetto attraverso formale rinuncia sottoscritta ed indirizzata all’Ufficio di Piano all’indirizzo **udp.ats3amantea@asmepec.it**

Art.13 - Presentazione e ammissibilità delle domande

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, contenente la richiesta di adesione al progetto di “Vita Indipendente” deve essere presentata, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso ed e sino ad esaurimento delle risorse a disposizione (modalità a sportello)**, dalla persona disabile o da chi la rappresenta legalmente corredata dai seguenti documenti:

- Verbale di riconoscimento dell’invalidità civile e attestazione della condizione di handicap grave ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 104/1992;
- ISEE + DSU del nucleo;
- Copia del documento di identità del beneficiario
- Copia del documento di identità del richiedente se diverso dal beneficiario.

Non sono ammissibili più domande da parte della stessa persona.

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- Consegna a mano all'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza appartenente all'ATS n.3 Amantea oppure presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea (CS), Largo Santa Maria delle Grazie in busta chiusa avente come oggetto la seguente dicitura: "*Presentazione domande per progetto Vita Indipendente*".
- Consegna tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo udp.ats3amantea@asmepec.it indicando nell'oggetto la dicitura "*Presentazione domande per progetto Vita Indipendente*".
- Consegna tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede il timbro postale) indirizzata all'Ufficio Protocollo del comune di residenza appartenente all'ATS n.3 Amantea. La domanda in busta chiusa dovrà pervenire inderogabilmente entro la scadenza prevista, sotto diretta responsabilità del mittente. La busta chiusa sigillata dovrà riportare:
 - Nome e indirizzo del mittente;
 - La dicitura "*Presentazione domande per progetto Vita Indipendente*".

Non sono ammissibili domande presentate con modalità differenti da quelle appena indicate. Sarà cura dei comuni dell'Ambito inoltre far pervenire le richieste all'Ufficio di Piano. In caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni, l'Ufficio di Piano non si assumerà la responsabilità di eventuali esclusioni.

Art.14 – Pubblicità e informazioni

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- albo pretorio online dell'Ente capofila Comune di Amantea;
- sito istituzionale di ciascun Comune facente parte dell'ATS 3 Amantea;
- sito istituzionale Ambito Territoriale Sociale Distretto 3 Amantea (www.distrettosocialeamantea3.it)

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste secondo le seguenti modalità:

- presso i rispettivi Comuni di residenza;
- presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea, L. go Santa Maria delle Grazie;
- tramite il seguente indirizzo mail: **udp.ats3amantea@gmail.com**

Art. 15 – Controlli e verifiche

Il Comune di Amantea e i Comuni appartenenti all'Ambito si riservano la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000.

E' facoltà dell'Ambito Territoriale Sociale inoltre, esperire dei controlli in loco anche senza preavviso sulla corretta attuazione del progetto.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del vigente Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa soprarichiamata e degli obblighi di riservatezza a cui sono tenuti i Comuni dell'Ambito territoriale di Amantea.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
 ATS 3 Amantea
 Dott. Fedele Vena
 (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)